

Porto Cervo Racing, otto equipaggi al Rally dei Nuraghi e del Vermentino



Il sodalizio smeraldino si presenta in forze al penultimo appuntamento del Campionato Italiano Rally Terra, di scena questo fine settimana sui chilometri di Gallura e Monte Acuto.

Arzachena (OT), 29 ottobre 2026 – Porto Cervo Racing si prepara ad affrontare il Rally dei Nuraghi e del Vermentino con otto equipaggi portacolori, attesi al confronto sugli sterrati della Gallura e del Monte Acuto. Un impegno, quello di scena nel fine settimana, particolarmente significativo per il sodalizio smeraldino, che si presenterà al penultimo appuntamento del Campionato Italiano Rally Terra con una rappresentativa numerosa, chiamata a confrontarsi su un percorso di elevato contenuto tecnico.

A rappresentare i colori di Porto Cervo Racing nel confronto riservato alle vetture di classe Rally2 saranno due equipaggi. Su Skoda Fabia Evo saranno al via Auro Siddi e Marco Corda, vettura con la quale affronteranno la competizione anche Giorgio e Federico Cellino. Tre, invece, gli equipaggi impegnati nella classe Rally4. Mattia Ricciu, affiancato da Giovanni Maria Mazzone, sarà al volante della Peugeot 208 schierata dal team Vieffecorse, con la quale cercherà di ritagliarsi un ruolo di rilievo nel confronto di categoria. Sulla stessa tipologia di vettura saranno impegnati Gabriele Angius e Stefano Achenza, così come Roberto Cocco e Giuseppe Maccioni, anch'essi attesi al via con una Peugeot 208 Rally4.

La rappresentativa di Porto Cervo Racing comprenderà anche Mirco Lorrai ed Eleonora Murgia, chiamati ad affrontare le prove sterrate sulla Renault Clio Rally5. Giovanni e Manuel Pileri saranno invece impegnati nella classe N2, al volante della Peugeot 106, mentre Pietro Lilliu e Silvia Piras affronteranno la competizione sulla Citroën C2 VTS di classe RS 1.6. Otto equipaggi e una varietà di vetture che confermano la presenza del sodalizio gallurese nei diversi confronti di categoria, con l'obiettivo di valorizzare il lavoro degli equipaggi e concretizzare risultati positivi in un appuntamento particolarmente sentito per il movimento rallistico isolano.

Dieci, le prove speciali in programma al Rally dei Nuraghi e del Vermentino, per un totale di 90,07 chilometri cronometrati. A caratterizzare la

competizione saranno fondi sterrati compatti e tratti particolarmente selettivi, con il ritorno della prova di "Monte Olia", riproposta in una configurazione inedita dopo diversi anni di assenza. La manifestazione entrerà nel vivo sabato 31 ottobre con le prove libere, la Qualifying Stage e lo shakedown sul tratto di "Berchidda", di 2,58 chilometri. Alle ore 14, da Piazza del Popolo, prenderà il via la cerimonia di partenza, seguita dai primi quattro impegni cronometrati, ricavati sulle prove di "Monti di Ala", di 10,81 chilometri, e "Monte Olia", di 7,48 chilometri, entrambe da ripetere due volte. Domenica 1 novembre, il confronto proseguirà con tre passaggi sulle prove speciali di "Monte Lerno", di 10,40 chilometri, e "Filigosu", di 7,43 chilometri. Quest'ultima, nel terzo passaggio, sarà valida come Power Stage, prima dell'arrivo finale previsto dalle ore 15:05 in Piazza del Popolo, a Berchidda.

Nella foto (free copyright ACI Sport): Ricciu in azione.

Gabriele Michi

tel: 329/3318710